



**Istituto Statale
Tecnico Commerciale e per Geometri
"Enrico Fermi"**
Via Firenze, 51 – 56025 – Pontedera (PI)
Tel. 0587 213400 – Fax. 0587 52742
www.itcgfermi.edu.it – pitd03000r@istruzione.it



pon
2014-2020
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

DS&E



Scuola Polo per la Formazione della Rete di Ambito "Tre Valli" - Scuola Capofila della Rete di Scopo "Costellazioni"

I.T.C.G. - "E. FERMI"-PONTEDERA
Prot. 0017712 del 30/12/2020
04-01 (Uscita)

CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

(ex Legge n. 92/2019)

A.S. 2020-2021

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 23 del 24/11/2020

PRINCIPI

Art. 1 – Legge n. 92/2019

- 1) L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- 2) L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Art. 3 – Legge n. 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

INSEGNAMENTO TRASVERALE – CONTITOLARITÀ

33 ORE/ANNO – VOTO IN DECIMI NEL TRIMESTRE E NEL PENTAMESTRE

Integrazione al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento trasversale della EDUCAZIONE CIVICA visto il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL CURRICOLO VERTICALE

- a)* Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- b)* Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- c)* Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- d)* Partecipare al dibattito culturale.
- e)*Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- f)* Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- g)* Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- h)* Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- i)* Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- j)* Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- k)* Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- l)* Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sulla base delle indicazioni che emergono dalla Legge 92/2019 nonché dal D.M. 35/2020 l’insegnamento dell’Educazione Civica deve dunque avere le seguenti caratteristiche:

- ☞ **Interdisciplinarietà:** tutte le materie del CdC sono potenzialmente coinvolte nella trasmissione di valori e nello sviluppo di atteggiamenti e abilità in linea con le competenze previste dalla Legge;
- ☞ **Approccio laboratoriale:** nelle 33 ore specificamente dedicate all’Educazione Civica, a partire dalle conoscenze già acquisite e valutate all’interno delle singole discipline nel corso dell’anno scolastico, gli alunni dovranno dimostrare di avere acquisito e di saper metter in pratica abilità e atteggiamenti responsabili e costruttivi, capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune.

CRITERI SEGUITI NELLA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO

1. Per ciascuna delle tre aree individuate dalla Legge (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), sono stati presentati nel curricolo di Educazione Civica argomenti ampi, che raccolgono insieme più obiettivi di competenza indicati dalla Legge stessa;
2. I contenuti o “*nuclei tematici*”, ricavati dalla Legge n. 92/2019 e dall’allegato C del D.M. n. 35/2020, sono stati distribuiti fra i diversi anni scolastici rispettando il numero minimo previsto di 33 ore per ogni anno scolastico. La **ripartizione dei contenuti per ogni anno scolastico e il numero di ore attribuito** allo svolgimento dei contenuti sono parametri **non modificabili** dai CdC;
3. È stato attribuito, di norma, ai diversi contenuti un monte ore multiplo di 2, in modo da evitare l’eccessiva frammentazione in micro-attività che complicherebbe la gestione complessiva del CURRICOLO in chiave interdisciplinare. Un monte ore multiplo di 2 permette inoltre di svolgere i progetti e/o le attività laboratoriali di Educazione Civica nell’arco di uno o più pomeriggi dedicati ai recuperi del monte orario mattutino.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE PRIMA

CLASSE	COSTITUZIONE		CITTADINANZA DIGITALE		SVILUPPO SOSTENIBILE		TOT. ORE	
	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività		
PRIMA	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti; Distinguere le differenti fonti normative; Reperire autonomamente le fonti normative; Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali confrontandoli con le norme giuridiche. Acquisire la consapevolezza del valore dei simboli attraverso lo studio delle origini storiche della nostra bandiera e dell'inno nazionale.</p>	4	AGENDA 2030	<p>Conoscere 13, 14 e 15 obiettivi di sviluppo sostenibile Comprendere la sfera d'azione degli OSS indicati; comprendere alcuni dei traguardi specifici; Comprendere come gli OSS possono essere applicati all'ambiente e alla comunità scolastica</p>	7	<p>Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali (personale)</p>	4	
						<p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico, Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p>	4	
	<p>Individuare all'interno della Costituzione gli articoli e i principi fondamentali si vedono garantiti i diritti inviolabili della persona. Confrontare tali principi della Costituzione italiana con la dichiarazione dei diritti dell'uomo e i documenti europei. Sottolineare il passaggio da suddito a cittadino e infine sottolineare l'universalità della parola Persona.</p>	4	EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>Sapersi impegnare in modo diretto e sicuro per la tutela ambientale; documentare il territorio e le sue criticità ambientali.</p>	2	<p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo</p>	6	
		<p>Rispetto degli animali</p>	2					
TOTALE ORE CLASSE I		8			11		14	33

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE SECONDA

CLASSE	COSTITUZIONE		CITTADINANZA DIGITALE		SVILUPPO SOSTENIBILE		TOT. ORE
	Abilità	Ore per attività	Abilità		Ore per attività	Abilità	
SECONDA	<p>Acquisire la consapevolezza della forza del principio della legalità all'interno della Costituzione.</p> <p>L'evasione fiscale, Il fenomeno dell'usura.</p> <p>Riconoscere nella Magistratura e nelle Forze dell'ordine i soggetti deputati a tutelare le vittime della mafia.</p> <p>Riconoscere la struttura di una organizzazione mafiosa, le modalità di operare.</p>	6	AGENDA 2030	<p>Conoscere gli obiettivi 1, 2, 3 e 10 di sviluppo sostenibile</p> <p>Comprendere la sfera d'azione degli OSS indicati; comprendere alcuni dei traguardi specifici; comprendere come i cambiamenti climatici possono avere ricadute sulla sfera umana e sociale; comprendere la necessità di conciliazione tra diverse esigenze</p>	6	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p>	8
				<p>Conoscere gli enti coinvolti nelle energie rinnovabili sul territorio; comprendere come gli OSS possono essere applicati all'ambiente e alla comunità scolastica</p>		<p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali usate nei diversi contesti.</p>	
	<p>Educazione stradale</p> <p>Riconoscere nel rispetto delle norme del codice della strada un fatto di responsabilità sociale nei confronti degli altri e di se stesso.</p>	3	SALUTE E BENESSERE	<p>Comprendere la sfera d'azione degli OSS indicati; comprendere alcuni dei traguardi specifici; comprendere come i cambiamenti climatici possono avere ricadute sulla sfera umana e sociale; comprendere la necessità di conciliazione tra diverse esigenze</p> <p>Conoscere gli enti coinvolti nelle energie rinnovabili sul territorio; comprendere come gli OSS possono essere applicati all'ambiente e alla comunità scolastica</p>	4	<p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p> <p>Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali</p>	2
TOTALE ORE CLASSE II		9			10		14

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE TERZA

CLASSE	COSTITUZIONE		CITTADINANZA DIGITALE		SVILUPPO SOSTENIBILE		TOT. ORE	
	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività		
TERZA	<p>Riconoscere l'universalità dei valori costituzionale rispetto alla realtà storica attuale con lo sviluppo di un adeguato senso critico.</p> <p>Riconoscere nel rapporto tra "governanti e governati" la forma di Stato.</p> <p>Sapersi orientare nel rapporto con gli Enti territoriali forme di democrazia decentrata.</p> <p>Riconoscere lo sviluppo delle forme di internazionalismo come applicazione dell'art. 11 e riflettere sul concetto di sovranità interna ed esterna e le "limitazioni" alla sovranità.</p> <p>Saper adeguatamente commentare l'art. 2 della Costituzione</p>	6	AGENDA 2030	<p>Conoscere gli obiettivi 4, 5 e 11 di sviluppo sostenibile</p> <p>Reperire dati attendibili. Comprendere le differenze di accesso all'istruzione in Italia nel corso del tempo e nel mondo</p>	6	<p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali usate nei diversi contesti.</p>	4	
				<p>Conoscere l'obiettivo 11 di sviluppo sostenibile.</p> <p>Comprendere le esigenze di un centro abitato in relazione a una comunità; progettare spazi collettivi; individuare enti pubblici e privati da coinvolgere in un progetto.</p> <p>Collaborare; motivare le proprie scelte.</p>	3			
			ED. AMB.LE	<p>Conoscere le eccellenze alimentari del territorio; la loro storia e l'impatto sull'economia locale.</p>	2			
				<p>Conoscere la forma del paesaggio urbano di Pontedera nel corso dei secoli e del paesaggio della Valdera</p>	4			
			PATRIMONIO	<p>Conoscere l'art. 9 della Costituzione Italiana.</p> <p>Conoscere il concetto di patrimonio culturale e l'evoluzione storica del termine (cose di interesse artistico; beni culturali)</p>	2			
TOTALE ORE CLASSE III		8		17		8	33	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE QUARTA

CLASSE	COSTITUZIONE		CITTADINANZA DIGITALE		SVILUPPO SOSTENIBILE		TOT. ORE
	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività	
QUARTA	<p>Riconoscere l'importanza giuridica ed economica degli artt. 1 e 4 della Costituzione ed essere in grado di produrre un adeguato commento</p> <p>Riconoscere le diverse parti del diritto del lavoro. (diritto sindacale, previdenziale etc.) in relazione alla complessità dello studio della materia.</p> <p>Saper elaborare una riflessione tra le norme programmatiche della Costituzione e l'evoluzione nel tempo delle norme per la tutela del diritto al lavoro e del lavoro "dignitoso"</p> <p>Saper collegare l'evoluzione nelle teorie economiche della considerazione del lavoratore da capitale umano a risorsa.</p>	7	<p>AGENDA 2030</p> <p>Comprendere il ciclo produttivo di alcune eccellenze italiane, come la moda o l'agroalimentare; conoscere forme di produzione sostenibile ed etica.</p> <p>Comprendere il valore del capitale umano</p> <p>La responsabilità sociale d'impresa (obiettivi 8 e 12)</p>	14	<p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui</p>	6	
			<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>Conoscere cosa è la lista dei Beni dell'Umanità UNESCO. Conoscere il concetto di patrimonio materiale e immateriale. Conoscere il concetto di beni dell'umanità.</p> <p>Cosa è ICOM – International Council of Museums.</p> <p>Conoscere la funzione sociale di un museo</p>		4		
			TOTALE ORE CLASSE IV	7		18	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE QUINTA

CLASSE	COSTITUZIONE		CITTADINANZA DIGITALE		SVILUPPO SOSTENIBILE		TOT. ORE
	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività	Abilità	Ore per attività	
QUINTA	Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte. Saper adeguatamente commentare le caratteristiche della Legge Costituzionale.	6	AGENDA 2030	Conoscere enti impegnati per il raggiungimento della pace e la salvaguardia dei diritti umani (obiettivo 16)	2	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	6
	Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi dello Stato. Individuare il sistema di “pesi e contrappesi” necessari per la tutela della Repubblica democratica. Conoscere le forme di democrazia partecipativa dello Statuto della Regione Toscana e le materie attribuite alla Regione Riconoscere le forme di democrazia diretta e indiretta e le modalità di elezione dei propri rappresentanti	5	PROTEZIONE CIVILE	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Conoscere il sistema della protezione civile: struttura e ambito di attività Comprendere il valore del contributo delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per il benessere della comunità Adottare i comportamenti da assumere in varie situazioni di rischio	4		
	Interpretare il significato politico della integrazione europea. Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali. Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona., Comprendere la necessità di superare le prevaricazioni generazionali applicando il principio di precauzione allo sfruttamento delle risorse .	6	PATRIMONIO	Conoscere le tappe fondamentali della storia delle leggi di tutela Riflessione sulle distruzioni di monumenti durante eventi bellici	4		
	TOTALE ORE CLASSE V	17			10		

LA VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e dalle singole discipline e già inseriti nel PTOF, vengono integrati dalla successiva tabella, affinché la valutazione sia coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della educazione civica ed affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della EDUCAZIONE CIVICA.

Per la valutazione delle attività/progetti è stata predisposta una griglia di valutazione strutturata su conoscenze, abilità e atteggiamenti attribuendo a ciascuno di essi i seguenti pesi:

CONOSCENZE – PESO 1

ABILITÀ – PESO 1

ATTEGGIAMENTI - PESO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DECLINATA SU CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI

VOTO		CONOSCENZA	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4	L'alunno/a conosce poche definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati ed è raramente in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Lo studente non conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti.	L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno/a adotta in modo sporadico comportamenti responsabili e costruttivi, poca capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	5	L'alunno/a conosce in parte le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati ed è parzialmente in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Lo studente non conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno/a non sempre adotta comportamenti responsabili e costruttivi, non sempre mostra capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli tipicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.

VOTO		CONOSCENZA	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
BASE	6	L'alunno/a conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	L'alunno/a generalmente adotta comportamenti responsabili e costruttivi, dimostra sufficiente capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	7	L'alunno/a conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti vicino all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi analizzati e ad altri contesti.	L'alunno/a adotta comportamenti responsabili e costruttivi, dimostra discrete capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune in autonomia, e dimostra di averne un'adeguata consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione degli adulti e il contributo dei compagni
INTERMEDIO	8	L'alunno/a conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana, a volte interviene in maniera autonoma	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti responsabili e costruttivi, dimostra buone capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune in autonomia e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	9	L'alunno/a conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere quasi sempre della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno/a adotta regolarmente comportamenti e responsabili e costruttivi, dimostra ottime capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune in autonomia e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume spesso responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
AVANZATO	10	L'alunno/a conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno/a adotta sempre comportamenti responsabili e costruttivi, dimostra eccellenti capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune in autonomia e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Si assume completa responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. L'insegnamento della educazione civica in via ordinaria, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, spetta a uno o più docenti della classe o del Consiglio di classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe
2. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dei rispettivi consigli di classe
3. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica delle educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti
4. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera
5. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe (mentre) il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento
6. Nell'ambito progettuale della propria autonomia il Collegio dei docenti affida al Consiglio di Classe il compito di identificare i progetti/laboratori da attivarsi per ciascun contenuto o abilità e le discipline con i docenti coinvolti garantendo effettiva esecuzione al curriculum secondo le successive indicazioni.

Istruzioni ai Consigli di classe per l'implementazione del CURRICOLO

Ciascun consiglio di classe, una volta approvata la lista dei/delle progetti/attività da inserire nel curriculum, provvederà a **elaborare autonomamente il progetto e/o le attività laboratoriali** da realizzare per lo svolgimento di ciascun modulo, **stabilendo quali discipline coinvolgere**, sempre tenendo presente parametri di interdisciplinarietà e proporzionalità nella distribuzione del carico orario, soggetti a successiva ratifica ed adozione da parte del Collegio dei docenti.

Nella declinazione del curriculum figurano, a **titolo puramente esemplificativo**, delle **"Proposte di attività"** laboratoriali o progetti destinate a tutte le classi con lo scopo di realizzare specifici contenuti di Educazione Civica, raccolti da esperienze passate e da suggerimenti trovati in rete.

- ☞ Ogni attività di educazione civica dovrà essere registrata opportunamente sia sul registro cartaceo sia sul Registro Elettronico.
- ☞ Sarà creata, per ogni CdC, una **CLASSE VIRTUALE** su Google Classroom, condivisa da tutti i docenti, da utilizzarsi per l'attribuzione di compiti e l'invio di materiali relativi all'Educazione Civica. Ogni attività o progetto verranno valutati direttamente su Classroom, utilizzando la griglia di valutazione specifica, a cura del responsabile della registrazione: alla valutazione concorrono tutti i docenti coinvolti nell'attività.
- ☞ Il Docente Coordinatore di Educazione Civica raccoglierà periodicamente le valutazioni derivanti dai diversi progetti da Classroom e procederà alla registrazione del voto corrispondente periodicamente secondo quanto deciso dal CdC e comunque almeno una settimana prima degli scrutini di fine trimestre/pentamestre. La valutazione per l'anno scolastico 2020 sarà effettuata in prossimità degli scrutini di fine anno.